

## INDICE

PRESENTAZIONE <i>di Giancarlo Biguzzi</i> .....	>	9
ABBREVIAZIONI .....	>	11
INTRODUZIONE		
Mc 1,21-45, Mattino del Vangelo di Marco.....	>	15

### CAPITOLO 1 UN SECOLO DI DISCUSSIONI SU MC 1,21-45

1.1. LA FORZA DELLA MEMORIA, LA RICCHEZZA DI UN CONFRONTO.....	>	19
1.2. Mc 1,21-45 IN FRAMMENTI .....	>	20
1.2.1. Gli inizi della <i>Formgeschichte</i> .....	>	20
1.2.2. Due grandi commentari.....	>	22
1.2.2.1. <i>Due parti, una teologia</i> .....	>	22
1.2.2.2. <i>Una unità originale e vecchi pregiudizi</i> .....	>	23
1.2.2.3. <i>Due voci isolate</i> .....	>	25
1.2.3. Forma e redazione .....	>	25
1.3. Mc 1,21-45 IN CERCA DI AUTORE .....	>	28
1.3.1. I primi lavori della <i>Redaktionsgeschichte</i> .....	>	28
1.3.2. Sviluppi dentro e oltre la <i>Redaktionsgeschichte</i> .....	>	30
1.4. L'ANALISI DELLE SINGOLE PERICOPI .....	>	36
1.4.1. Insegnamento ed esorcismo – Analisi di Mc 1,21-28 .....	>	36
1.4.2. In casa di Simone – Rassegna su Mc 1,29-31 .....	>	46
1.4.3. Incontro e intorno a Gesù – Rassegna su Mc 1,32-34 .....	>	53
1.4.4. Decidere in solitudine – Rassegna su Mc 1,35-39 .....	>	62
1.4.5. Purificazione e testimonianza – Studio su Mc 1,40-45 .....	>	69
1.5. RIFLESSIONI CONCLUSIVE E ORIENTAMENTI .....	>	85
1.5.1. Luci ed ombre.....	>	85
1.5.2. Gli orientamenti attuali .....	>	87
1.5.3. Le sfide da accogliere .....	>	89

CAPITOLO 2  
**MC 1,21-45: STRADA FACENDO**

2.1. LA SFIDA DELL'UNITÀ .....	»	91
2.2. L'ORGANIZZAZIONE E IL DINAMISMO INTERNO DI Mc 1,21-45 .....	»	92
2.2.1. Il movimento come asse portante della struttura.....	»	93
2.2.2. Venire, andare e intervenire .....	»	95
2.2.3. Conclusione.....	»	95
2.3. LA TESSITURA DI Mc 1,21-45: DALLA STRUTTURA AL CONTENUTO ..	»	96
2.3.1. L'incisività del <i>venire</i> .....	»	96
2.3.2. La vastità dell' <i>intervenire</i> .....	»	102
2.3.3. La progettualità dell' <i>andare</i> .....	»	104
2.3.4. Intreccio nell' <i>intervenire</i> .....	»	107
2.3.5. Il senso dell'arresto finale.....	»	110
2.4. LA COSTRUZIONE DI UNO SPAZIO .....	»	111
2.4.1. Il movimento nel <i>sintagma</i> .....	»	111
2.4.2. Il movimento nel <i>paradigma</i> .....	»	112
2.5. Mc 1,21-45, UNITÀ DINAMICA E DRAMMATICA .....	»	114
2.5.1. L'unità compatta.....	»	114
2.5.2. Il movimento quale asse portante .....	»	115
2.5.3. Il movimento quale esperienza drammatica.....	»	115

CAPITOLO 3  
**IL CORPO SEGNO DI TOTALITÀ**

3.1. DAL MOVIMENTO ALLE RISORSE DEL CORPO .....	»	117
3.2. IL CAMPO SEMANTICO DELLA SALUTE .....	»	117
3.2.1 Le patologie .....	»	117
3.2.2. La pedagogia di recupero .....	»	118
3.2.3. Il lato simbolico e l'influenza sociale della salute .....	»	120
3.2.4. Guarigione e salvezza .....	»	122
3.3. IL CAMPO SEMANTICO DELLA PAROLA .....	»	123
3.3.1. Dall'insegnamento alla testimonianza .....	»	123
3.3.2. Parola e azione .....	»	124
3.3.3. L'evangelo come percorso di parola .....	»	127
3.3.4. La forza della parola è l'azione .....	»	128
3.4. IL PERCORSO SEMANTICO DELLE PERCEZIONI .....	»	129
3.4.1. Pressioni, reazioni, emozioni .....	»	130
3.4.2. Dalle sensazioni del gruppo ai sentimenti del singolo .....	»	131
3.4.3. Il mondo della meraviglia.....	»	132
3.4.4. Analisi delle passioni.....	»	134

3.4.5. Gesù psicoterapeuta .....	»	136
3.4.6. L'estetica come arte del sentire .....	»	138
<b>3.5. DALLA ἔξουσία AL μαρτύριον: IL TRAGITTO FORMATIVO</b>		
DELL'INSEGNAMENTO .....	»	140
3.5.1. Il movente dell' <i>ἔξουσια</i> .....	»	140
3.5.2. La mozione del <i>μαρτύριον</i> .....	»	141
3.5.3. Il servire come vettore .....	»	142
<b>3.6. TOTALITÀ DELL'UOMO, MATURAZIONE DEL TEMPO.</b> .....	»	143

## CAPITOLO 4 IL DISCORSO PER INFORMARE E FORMARE

<b>4.1. IL DIRE DI Mc</b> .....	»	145
<b>4.2. LO STILE COME PROIEZIONE DI ESPERIENZE</b> .....	»	145
4.2.1. La definizione di 'stile' .....	»	145
4.2.2. Un orizzonte concreto, un approccio morbido.....	»	146
4.2.3. Una visione prospettica .....	»	148
4.2.4. Lo spessore simbolico .....	»	153
4.2.5. Il carattere episodico della composizione.....	»	154
4.2.6. Lo stile umile e robusto.....	»	156
<b>4.3. L'ARGOMENTAZIONE DEL DISCORSO</b> .....	»	158
4.3.1. Il ruolo rischioso del lettore .....	»	159
4.3.2. Lo sviluppo dell'argomento .....	»	163
4.3.3. La logica dell'argomentazione .....	»	165
4.3.5. Il caso di Mc 1,21-45.....	»	168
<b>4.4. IL DISCORSO MARCIANO</b> .....	»	169

## CAPITOLO 5 IL RACCONTO DELL'INIZIO

<b>5.1. Mc 1,21-45 COME RACCONTO</b> .....	»	173
5.1.1. La trama.....	»	173
5.1.2. I Personaggi .....	»	181
5.1.3. Il tempo della successione e lo spazio della frontiera.....	»	185
5.1.4. Poder fare e poter essere .....	»	187
5.1.5. Il percorso della Purificazione .....	»	188
<b>5.2. L'APERTURA DEL DISCORSO E LA FINALITÀ DEL RACCONTO</b> .....	»	192
5.2.1. L'insegnamento sulla purificazione .....	»	192
5.2.2. Le relazioni intrecciate .....	»	194
5.2.3. L'uomo nuovo.....	»	195

## CAPITOLO 6 L'INIZIO DEL RACCONTO

6.1. Mc 1,21-45 NELL'INTRECCIO DELL'INTERA OPERA DI MC.....	» 199
6.2. IL PROEMIO E L'INIZIO DRAMMATICO .....	» 200
6.2.1. Originalità di Mc 1,21-45 .....	» 201
6.2.2. Il senso della chiamata dei primi quattro discepoli .....	» 201
6.2.3. L'ampiezza del proemio marciano.....	» 203
6.2.4. I due inizi di Mc .....	» 204
6.3. IL RAFFRONTTO CON LA CONCLUSIONE DEL RACCONTO MARCIANO: LA PASSIONE .....	» 205
6.3.1. Il rapporto inizio e fine .....	» 205
6.3.2. L'Atto Primo della Passione.....	» 206
6.3.3. L'Atto Secondo.....	» 207
6.3.4. L'Atto Terzo .....	» 208
6.3.5. L'Atto Quarto .....	» 209
6.3.6. La distanza fra inizio e fine .....	» 210
6.3.7. La chiusura del racconto .....	» 212
6.3.8. La fine come capovolgimento e ripresa dell'inizio.....	» 217
6.3.9. Il senso della morte come conclusione e riapertura della storia di Gesù .....	» 218
6.4. Mc 1,21-45 CHIAVE DELL'ORGANIZZAZIONE DELL'INTERO VANGELO .....	» 221
6.4.1. Una proposta di struttura di Mc .....	» 222
6.4.2. Percorsi e svolte .....	» 224
6.5. RACCONTO E INIZIO .....	» 226
6.5.1. Il racconto come inizio .....	» 226
6.5.2. Il racconto dell'inizio.....	» 228
6.5.3. L'inizio del racconto .....	» 229
6.5.4. Prima dell'inizio.....	» 230
6.5.5. Inizio e realtà storica .....	» 231

## CAPITOLO 7 CONCLUSIONE: LA PROSPETTIVA ORIGINALE DI MC 1,21-45

7.1. L'UNITÀ COSTRUTTIVA .....	» 235
7.2. UNA DEFINIZIONE DI 'VANGELO' .....	» 235
7.3. LA VARIETÀ DEI METODI, L'UNICO TESTO .....	» 236
7.4. UN MODELLO MIMETICO.....	» 237
7.5. UN <i>ETHOS</i> UMANISTICO.....	» 239
7.6. MUOVERE IL VANGELO .....	» 240
 BIBLIOGRAFIA .....	» 243